

## S E R G I O   I I I .   P O N T .   C X L V I I .

Creato del 1009.a' 18.d'Agosto.



S E R G I O   I I I . Romano, figliuolo di Martino, e persona di santissima uita, e di soave conuersatione, fù (e prima che fuisse Pontefice, e poi) liberale, co' poveri, piaceuole co' familiari, e con gli amici, clemente co' delinquenti, e con i contumaci modesto. Fù ancora dotato di tanta prudentia, che non si sece in tutto il suo Pontificato cosa, per la qual fusse, come negligente, potuto esere ripreso. Volto tutto al Signor Dio (quel, che doure' bono tutti i Pontefici fare) tutte le cose, seguendo il suo buon istinto, e natura, debitamente esequiuua. Per suo consiglio, e ricordi si unirono i Principi d'Italia insieme, per douere cacciar i Saracini di Sicilia. Si ritrouauano in quel tempo in Italia molti figliuoli di Tancredi gran Capitano de Normanni, e ne n'era uno fra gli altri, ch' amato Guglielmo Fortebraccio, il qual cosi generoso, e magnanimo era, che tolto seco in compagnia di questa impresa Malocco Capitan di Michele Catolico Imperator de' Greci, in breue cacciò di tutta Sicilia i Saracini. Il Principe di Capua, e quel di Salerno li giouarono assai in questa guerra. Hora uolendo poi Malocco dividere malignamente la preda, e le spoglie della uittoria, Guglielmo parendoli douer all' hora dissimulare, se ne ritornò in Italia, e con 40 mila soldati Normanni, che se ne ritornauano all' hora dall' Impresa di oltre mare, occupò la Puglia, ch' era a Greci soggetta. E facendo presso Melfi con Malocco, che gli ueniva sopra, la battaglia, lo uinse, e ruppe. E così col ualore di Guglielmo la Puglia passò da Greci a Normanni. Morto poi questo Guglielmo senz' a herede, successe in quello stato Drogone, il fratello, & a costui poi Hunfredo il giouane: dal quale ebbero poi origine Roberto Guiscardo, e Ruggiero, il fratello. Mentre che nella Puglia queste cose passauano, e che Italia, e quasi tutto il mondo gran fame, e peste sentiuva, morì Sergio persona di gran sanità a uentinove di Maggio, nel secondo anno, nono mese, e duodecimo giorno del suo Papato, e fù nella Chiesa di S. Pietro sepolto. Restò dopo la sua morte otto giorni la sede senza Pastore.

Tancredi  
Normanno  
Guglielmo  
Fortebraccio.

Greci priui  
della Puglia  
da i Normanni.

Roberto  
Guiscardo.